

MARTEDI' 12 maggio 20,45 presso il Centro "La Porta"

RIPARTIRE DAGLI ULTIMI?

Chiesa italiana e marginalità nel dopo Concilio

Relatori: Vincenzo Castelli e Franco Marton

---

"Innanzitutto" bisogna decidere di ripartire dagli 'ultimi', che sono il segno drammatico della crisi attuale".

Questo preciso 'obbligo', contenuto nel documento della CEI del 1981 dal titolo "La chiesa italiana e le prospettive del paese", segna uno dei momenti più alti del cammino post-conciliare della comunità cristiana nel 'farsi prossima' alla marginalità sociale.

Ma fino a che punto questa volontà "di esaminare seriamente le situazioni degli emarginati, che il nostro sistema di vita ignora e perfino coltiva", ha costituito un punto di non ritorno nella coscienza dei cristiani?

E soprattutto: in che modo è cambiata la prassi della comunità ecclesiale (ma anche della società civile) rispetto ai problemi dell'emarginazione?

Certamente, da tempo fuori e dentro la chiesa italiana non pochi gruppi e persone consapevoli hanno avviato iniziative di solidarietà, costituito comunità e cooperative, promosso strutture di accoglienza e nuove politiche sociali.

Ma non si è trattato in fondo di minoranze, alle quali volentieri sono stati delegati i problemi di tutti?

Le organizzazioni sono davvero espressione dell'intera comunità dei credenti? E in quale ottica si sono poste nel rapportarsi alle persone che vivono concretamente condizioni di disagio?

"Con gli 'ultimi' e con gli emarginati, potremo tutti recuperare un genere diverso di vita" - afferma ancora la CEI.

"Ripartire dagli ultimi" significa perciò iniziare "con gli ultimi" un percorso nuovo. La condivisione è il luogo privilegiato per riscoprire "i valori del bene comune: della tolleranza, della solidarietà, della giustizia sociale, della corresponsabilità".

Ma - si chiede ancora la CEI - "perchè ad una emarginazione clamorosa risponde così poco la società attuale?".

si apre qui un ampio scenario, nel quale è la marginalità ad interrogarci. Perché e da dove nasce l'emarginazione?

Se è il nostro sistema di vita che la "coltiva", quali impegni e quali strade occorre intraprendere perché non ci siano più 'ultimi'?

Per discutere di tutto ciò è stato organizzato questo incontro con due persone che vivono dal di dentro questa storia che ci interpellava quotidianamente.

Rocco Artifoni

Bibliografia:

- Consiglio Permanente della CEI - La chiesa italiana e le prospettive del paese (in "Il Regno - doc." n° 25 del 1981, oppure, Edizioni Paoline).
- Vincenzo Castelli - La chiesa italiana e la marginalità nel dopo Concilio (ed. Borla).
- Franco Marton - Comunione e comunità a partire dai poveri (EMI).